

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

NASCE A TORINO «AI4INDUSTRY»

Alla cerimonia inaugurale della Fondazione nazionale partecipano ben tre ministri del Governo Meloni, Giorgetti, Urso e Bernini, a testimonianza della grande attenzione dell'Esecutivo al territorio piemontese

A NEW YORK

Il porto della Spezia
testimonial delle Zls

Servizio a pagina 6

SPETTACOLI

Torna il Festival
Organistico a Genova

Servizio a pagina 7

■ L'attenzione del Governo nei confronti di Torino e del Piemonte è confermata dalla presenza nella giornata di ieri nel capoluogo di ben quattro ministri dell'Esecutivo Meloni.

In mattinata, il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha partecipato presso il Palazzo della Prefettura al seminario su Carta Europea e riforme delle autonomie locali.

Nel primo pomeriggio altri tre ministri

hanno presenziato al Museo nazionale del Risorgimento Italiano alla nascita di «Ai4Industry», la fondazione nazionale dell'intelligenza artificiale e luogo di ricerca applicata soprattutto nei comparti dell'automotive e dell'aerospazio. Si tratta di Giancarlo Giorgetti, Adolfo Urso e Anna Maria Bernini.

Loredana Polito a pagina 2

FIUMARA STADIUM

Grande boxe oggi a Genova
in palio il titolo dei supermedi

I pugili Luca di Loreto ed Ervis Lala

Sarà una giornata di grande boxe oggi, a partire dalle 13, al Fiumara Stadium dove c'è il «2024 Genova Boxing Night», unico nel suo genere, inserito nel palinsesto di Genova Capitale Europea dello Sport 2024 e che nasce dalla sinergia tra Comune di Genova, Federazione Pugilistica italiana, Fpi Liguria, Team Magnesi, Celano Boxe, Rossetto Boxe e Thunder Boxing Genova. Sul ring si terranno oltre 25 incontri di dilettanti e 6 di professionisti, con in palio un titolo internazionale Ubo e il titolo italiano dei pesi supermedi tra Ervis Lala e Luca Di Loreto. Sottoclou del Titolo Italiano, il Titolo internazionale Ubo tra l'argentino Federico Schinina della Rossetto Boxe e Gregorio Marcano.

IN CORSO SAN MARTINO

«Abracadabra», la magia
dell'arte nei portici di Torino

Da ieri sotto i portici di corso San Martino, nel centro di Torino, nei pressi della stazione di Porta Susa, si possono ammirare le nuove opere di 'poster art' di «Spazio Portici - Percorsi Creativi», con il progetto «Abracadabra», ideato da Graphic Days nel 2021.

Si tratta di un'iniziativa benefica che coinvolge un centinaio di illustratori e illustratrici che hanno aderito offrendo gratuitamente le proprie opere, con l'obiettivo di piantare nuovi alberi nella città di Torino.

Marchisio a pagina 2

PANDEMIA E VENTI DI GUERRA PRIMA, POI METEO AVVERSO E ALTRO

La crisi del caffè e i rincari in tazzina

I torrefattori di Imperia si sono confrontati sui problemi del mercato

■ Sanremo. Dopo la pandemia è stata la guerra, ma anche il rafforzamento del dollaro sull'euro ad incidere pesantemente sul commercio del caffè mondiale. Conseguenze che hanno penalizzato anche gli artigiani locali che ora si trovano inevitabilmente costretti a ritoccare i listini di vendita, ovviamente con interventi effettuati in autonomia da ogni singola azienda. Il tema è stato dibattuto nel corso di una riunione alla Confcommercio di Sanremo alla presenza dei torrefattori associati all'associazione di categoria della provincia Imperia, allargata anche a tutte le realtà presenti sul territorio. Un confronto per valutare la situazione del mercato. Il prezzo del caffè crudo è in tensione da mesi sui mercati internazionali: ad incidere sulla questione, una forte contrazione dell'offerta da parte del Vietnam; le avverse condizioni meteorologiche in Brasile; lo sfavorevole tasso di cambio per il rafforzamento del dollaro sull'euro; i problemi di trasporto legati alla necessità di evitare il passaggio nel Mar Rosso, con conseguente aumento di tempi e costi di percorrenza. «Fattori che, complessivamente, incidono sui costi di importazione del caffè in maniera esponenziale», hanno sottolineato i torrefattori

della provincia di Imperia. Gli strascichi della pandemia e i venti di guerra avevano già creato instabilità sui mercati, ma questi primi mesi del 2024 stanno dando il colpo di grazia ad una situazione già veramente critica. «La carenza di materia prima sul mercato - sottolinea - gli artigiani della Riviera - ha raggiunto livelli mai registrati prima d'ora. Ci sono stati storicamente periodi di scarsità di produzione che hanno fatto lievitare i prezzi del prodotto, ma mai si era affrontata una tale difficoltà a reperire caffè verde dai Paesi di origine». «Da sempre puntiamo sulla qualità del prodotto e sull'efficienza del servizio. Per continuare a garantire ai clienti la stessa qualità ed efficienza che li distinguono dalla grande industria, gli artigiani del caffè locale si trovano inevitabilmente costretti a ritoccare i listini di vendita, ovviamente con interventi effettuati in autonomia da ogni singola azienda», hanno detto a margine della riunione fissando un nuovo incontro per ragionare su proposte strategiche che hanno come obiettivo comune il rafforzamento del sindacato, traguardando un'azione sindacale mirata alla tutela delle eccellenze locali del settore.

GDG

PREMIO PAGANINI

Uto Ughi
presidente
di giuria

Il nuovo corso del Premio Paganini prosegue nel segno di un maestro assoluto del violino: Uto Ughi. Il presidente Giovanni Panebianco ha comunicato di aver acquisito dal Maestro, vanto della scuola violinistica a livello nazionale e internazionale, la disponibilità a presiedere la giuria internazionale della 58ª edizione del Premio che avrà luogo a Genova nell'ottobre 2025. «L'invito a presiedere la giuria internazionale della 58ª edizione del Premio Paganini mi onora e riempie di gioia: l'ho subito accolto con entusiasmo - dichiara Uto Ughi - Ringrazio il presidente Panebianco e, con lui, il sindaco di Genova. Non appena conclusi i passaggi procedurali nell'ambito del Comitato - prosegue Ughi - mi metterò al lavoro con il nuovo direttore artistico, Nicola Bruzzo, e con tutta la squadra del Paganini».

LA DENUNCIA DI FIM E Fiom

Te Connectivity fa investimenti
in Abruzzo, ma chiude a Torino

■ «La società Te Connectivity Italia inaugura a San Salvo (Chieti) un parco fotovoltaico dichiarando il suo impegno a favore del territorio e della comunità locale all'insegna della sostenibilità, ma chiude lo stabilimento di Collegno, nel Torinese, per produrre in Cina e in Usa, alla faccia della sostenibilità e dell'etica». La denuncia arriva dai sindacati metalmeccanici torinesi della Fim Cisl e della Fiom Cgil.

«Ci devono spiegare che cosa c'è di 'green' e di responsabile nello spostare dall'altra parte del pianeta la produzione di piccoli connettori, licenziando 225 lavoratori. Può

esserne sostenibile ambientale senza quella sociale? Può una multinazionale considerare solo il massimo profitto?» - si chiedono le organizzazioni sindacali.

«Il confronto con i sindacati sulle scelte strategiche delle aziende, soprattutto quando si tratta di licenziamenti, chiusure di siti e delocalizzazioni, dovrebbe essere rafforzato dalla normativa e diventare prassi nelle relazioni sindacali. Diversamente, come accade oggi, si continuerà a intervenire solo per occuparsi delle conseguenze di tali scelte» - afferma Marco Barbieri della Fim Cisl di Torino e del Canavese.

COMUNE DI TORINO

Riscaldamenti
spenti da lunedì

■ Nonostante il meteo sembra non si sia ancora stabilizzato, il Comune di Torino ha disposto lo spegnimento degli impianti di riscaldamento in città entro il prossimo lunedì 6 maggio. La decisione è stata presa alla luce delle previsioni meteorologiche, che fanno presagire un aumento delle temperature durante i prossimi giorni. Palazzo Civico fa presente che il periodo previsto dalla normativa «per l'accensione ordinaria degli impianti nella zona climatica 'E', nella quale rientra la Città di Torino, va dal 15 ottobre al 15 aprile, ed eventuali deroghe sono possibili solo in presenza di situazioni climatiche che le giustificano».

TORINO

Apro lo studentato
del Cottolengo

Servizio a pagina 2

CUNEO

Il regista Andrea Ceraso
racconta i Nirvana

Sandrone a pagina 5

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Al via a Torino «Ai4Industry», per scrivere il futuro

Alla cerimonia inaugurale al Museo del Risorgimento ci sono tre ministri

Loredana Polito

■ L'attenzione del Governo nei confronti di Torino e del Piemonte è confermato dalla presenza nella giornata di ieri nel capoluogo piemontese di ben quattro ministri dell'Esecutivo Meloni.

In mattinata, il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha partecipato presso il Palazzo della Prefettura, in piazza Castello, al seminario su Carta Europea e riforme delle autonomie locali.

«Siamo convinti che l'apporto delle autonomie locali sia indispensabile per mantenere vitale la democrazia. La prima normativa che ha toccato la materia in Italia è stata una legge del 1865. Quindi il sistema delle autonomie è un tutt'uno con quello dell'unità del Paese: fra le due cose non c'è contraddizione. E questo vale anche in Europa, dove con la Carta Europea delle Autonomie locali è stato deciso di tenere conto anche delle articolazioni dei singoli Stati membri» - ha affermato nell'occasione a Torino il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi.

Nel primo pomeriggio altri tre ministri hanno presenziato al Museo nazionale del Risorgimento Italiano alla nascita di «Ai4Industry», la fondazione nazionale dell'intelligenza artificiale e luogo di ricerca applicata soprattutto nei comparti dell'automotive e dell'aerospazio. Si tratta di Giancarlo Giorgetti, a capo del dicastero dell'Economia, di Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Ma-

de in Italy e della ministra dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini.

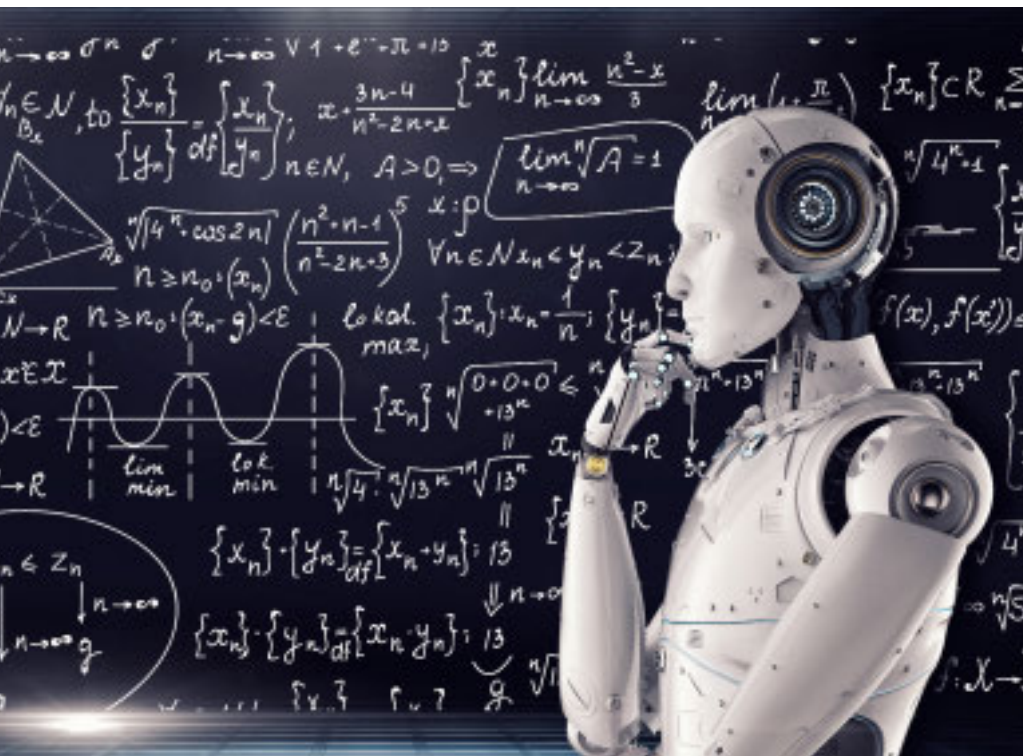
Presenti anche le maggiori autorità del territorio, tra le quali il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e il sindaco del Comune di Torino Stefano Lo Russo.

La sede di partenza del nuovo ente sarà nella cosiddetta 'farfalla', lo stabile accanto al grattacielo della Regione Piemonte nato per ospitare i convegni e gli eventi. Sarà una sorta di 'incubatore' per permettere l'avvio delle attività della

fondazione. Successivamente, verranno compiute ulteriori verifiche sugli spazi e sulle necessità dell'ente per individuare una collocazione definitiva della fondazione.

«È un progetto a cui lavoriamo dal 2020 e il Covid lo ha rallentato senza mai metterlo in discussione. È un fatto storico per l'Italia e per il Piemonte» - ha affermato con orgoglio il governatore Alberto Cirio.

«Un nuovo salto epocale, come la rivoluzione industriale e quella digitale. Torino è una delle capitali



Saranno 300 le persone che collaboreranno alla Fondazione dell'intelligenza artificiale

industriali d'Europa e l'ambizione che dobbiamo avere è continuare a fare squadra» - ha dichiarato il sindaco Stefano Lo Russo.

«Ai4Industry nasce all'interno dell'ecosistema italiano della Ai e nelle divisioni internazionali del lavoro innovativo. Rappresenterà l'Italia e dovrà dia-

logare con i giganti. I direttori e i ricercatori che lavoreranno qui devono sapere che troveranno tutte le condizioni per sviluppare le proprie attività. Sarà presentato un piano industriale» - ha spiegato Fabio Pammoli, docente di Economia al Politecnico di Milano, che presiederà la fon-

dazione.

La fondazione, che avrà un finanziamento di venti milioni di euro all'anno da parte del Governo, sarà immediatamente operativa.

A regime collaboreranno alle attività dell'ente di ricerca «Ai4Industry» nel capoluogo piemontese tra le 200 e le 300 persone.

IN CORSO SAN MARTINO

Con «Abracadabra» l'arte arriva sotto i portici e aiuta l'ambiente

Il progetto di Graphic Days e Contrada Torino aiuta la riforestazione

Elena Marchisio

■ Da ieri sotto i portici di corso San Martino, nel centro di Torino, nei pressi della stazione di Porta Susa, si possono ammirare le nuove opere di 'poster art' di «Spazio Portici - Percorsi Creativi», con il progetto «Abracadabra», ideato da Graphic Days nel 2021.

Grazie alla collaborazione dei proprietari degli immobili, i due isolati fronteggianti di corso San Martino, tra piazza XVIII Dicembre e via Juvarra, si diventano un luogo di riflessione pubblico, attraverso un'esperienza visiva che vuole stimolare nei passanti una rilettura e una rielaborazione di alcuni aspetti del vivere nel contesto urbano, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale.

Si tratta di un'iniziativa benefica che coinvolge un centinaio di illustratori e illustratrici italiani e internazionali che hanno aderito, offrendo gratuitamente le proprie opere, con l'obiettivo di piantare nuovi alberi nella città di Torino.

Sono state infatti selezionate 40 nuove illustrazioni acquistabili on line, il cui ricavato è devoluto al progetto «Regala un albero» del Comune di Torino.

Sinora, con le risorse raccolte a novembre 2023, sono stati piantati venti



nuovi alberi nei cortili scolastici di quattro istituti scolastici torinesi: scuola dell'infanzia Luzzati, scuola dell'infanzia Manzi, scuola secondaria di primo grado Drovetti e nido d'infanzia Peter Pan. Seguiranno ulteriori piantumazioni in altre tre scuole nell'area nord.

Con la scuola Luzzati, inoltre, è stato sviluppato un percorso di progettazione partecipata attraverso laboratori con i bambini e le bambine che ha portato alla realizzazione insieme alle famiglie di un intervento di arte urbana nel muro

che delimita il giardino dell'istituto.

«La cultura fa bene alle persone: produce felicità e stimola l'attivazione. Con 'Abracadabra', la cultura fa anche bene all'ambiente e, in questo frangente, in particolare al territorio di Torino. Con questa iniziativa, vogliamo attivare la partecipazione dal basso su azioni con ricadute concrete e tangibili; al tempo stesso, usare opere d'arte come tramite è un modo per sensibilizzare cittadine e cittadini sul ruolo della cultura e diffondere bellezza in città» - dichiarano Fabio Guida e Ilaria Reposo, coordinatori artistici del festival Graphic Days.

«La collaborazione con Graphic Days ci consente di mantenere costantemente aperto il dialogo con la cittadinanza sulle tematiche alla base degli obiettivi della Fondazione, come la rigenerazione urbana, la riqualificazione territoriale, l'arte pubblica» - aggiunge Germano Tagliasacchi, direttore di Fondazione Contrada Torino. «Siamo lieti di poter dare spazio e visibilità, attraverso le teche espositive di Spazio Portici, a questo nuovo progetto di social design e riforestazione urbana. I portici di corso San Martino tornano a dialogare con i passanti e ci auguriamo a muoverli verso azioni concrete che rendano la città sempre più sostenibile» - conclude.

INAUGURATO IN VIA ARIOSTO 9

Arriva «Cstudio», lo studentato del Cottolengo

■ In occasione delle celebrazioni per il 90esimo anniversario della canonizzazione di San Giuseppe Benedetto Cottolengo, la Piccola casa della Divina Provvidenza ha inaugurato la nuova residenza universitaria «Cstudio», alla presenza del sindaco del Comune di Torino Stefano Lo Russo e del governatore del Piemonte Alberto Cirio.

L'arcivescovo di Torino Ro-

berto Repole ha benedetto la struttura, che può accogliere fino a 181 studenti e studentesse ed è gestita dall'impresa sociale 'Providence house', nata nel 2017 su iniziativa della Piccola casa.

«Spesso - ha affermato Repole nell'omelia - si parla del Cottolengo come santo sociale, ma non si comprende nulla di lui, né degli altri santi sociali di Torino, se non si

va al cuore del loro interesse sociale, che non è filantropia, ma sgorga dalla radicalità e dalla bellezza del Vangelo».

Il sindaco si è rivolto agli ospiti dello studentato: «Sarete i nostri ambasciatori nel mondo. Torino ha avuto la capacità di credere nell'attrazione degli universitari, che poi porteranno nel cuore questa città per tutta la vita».

«Rinnovo qui - ha dichia-

rato il governatore Alberto Cirio - la volontà delle Istituzioni di lavorare per realizzare città universitarie che abbiano non solo atenei d'eccellenza, ma anche servizi accessibili e alla portata di tutte e tutti. Qui al Cottolengo avete la possibilità di contagiarvi con il bene e di prestare servizio con gli ospiti: un impegno utile soprattutto a voi stessi».

FINANZA

Francesco Profumo alla guida di isybank

■ Cambia l'assetto del Consiglio di amministrazione di «isybank», la banca digitale del gruppo Intesa Sanpaolo, che rappresenta uno dei progetti qualificanti del Piano di Impresa 2022-2025 dell'azienda.

Assume la carica di presidente Francesco Profumo, già preside della Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino, ateneo di cui è stato rettore tra il 2005 e il 2011, presidente della Compagnia di San Paolo dal 2016 al 2024 e ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dal 2011 al 2013, presidente del Cnr dal 2011 al 2012 e dal 2022 componente dell'European Innovation Council della Commissione Europea.

Mario Boselli, cavaliere del lavoro, noto imprenditore del settore tessile, a lungo in ruoli di importanti responsabilità nelle associazioni imprenditoriali e attualmente presidente di Prestitalia, lascia la presidenza per ricoprire ora l'incarico di vicepresidente.

Viene confermato nel ruolo di amministratore delegato Antonio Valitutti. Fanno inoltre parte del Consiglio di amministrazione di isybank: Vanna Alfieri, Giampio Bracchi, Renato Cerioli, Achille Galdini, Paola Papanicolaou, Claudia Vassena.

Carlo Santori

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Loris Puccio Conti

■ La popolazione sempre più anziana avrà crescenti difficoltà economiche e la metà del patrimonio immobiliare piemontese necessiterà di ristrutturazione e perderà valore di mercato.

Secondo Dino De Santis, presidente di Confartigianato Imprese Torino, tutto questo può verificarsi con l'applicazione della Direttiva Eco Green, il provvedimento approvato negli scorsi giorni dall'Ecofin, la riunione dei ministri dell'economia Ue.

Sono già evidenti gli effetti della battaglia contro il cambiamento climatico ingaggiata dall'Unione Europea. Questa volta la posta in gioco riguarda, da una parte, la riqualificazione edilizia in chiave energetica e, dall'altra, tutte le difficoltà economiche e logistiche a carico della cittadinanza.

La cosiddetta Direttiva Eco Green prevede l'azzeramento delle emissioni inquinanti nel 2030 per tutti i nuovi edifici residenziali e nel 2050 per la totalità del parco immobiliare. Più nel breve periodo, invece, si aspira a una riduzione dell'energia primaria media di almeno il 16% entro il 2030 e del 20-22% entro il 2035. Già dal prossimo anno, inoltre, non saranno più incentivate le caldaie a gas e a combustibili fossili.

Tutto questo, stando a un rapporto stilato lo scorso marzo dal Centro studi Unimpresa, richiederà una spesa di ristrutturazione per tre abitazioni su cinque pari a 270 miliardi. Ogni immobile,

L'ALLARME DI CONFARTIGIANATO

Costi troppo elevati per la direttiva «Eco Green»

Per De Santis i piemontesi non hanno sufficienti risorse per ristrutturare casa come chiede l'Europa



La normativa europea prevede l'azzeramento delle emissioni inquinanti nel 2030 per tutti i nuovi edifici residenziali

invece, necessiterà di una spesa media di 35 mila euro.

La Direttiva ha ricevuto il voto contrario di Italia e Ungheria e l'astensione di Repubblica Ceca, Croazia, Polonia, Slovacchia e Svezia.

La partita però è ancora aperta. Il provvedimento, infatti, costituisce una direttiva, e non un regolamento, e, di conseguenza, verrà applicato dai Governi nazionali in

vari modi, a seconda delle peculiarità del proprio patrimonio immobiliare.

Non a caso, De Santis evidenzia le criticità dello scenario locale e propone un'intesa con il Governo.

«In Italia – l'allarme esposto del presidente di Confartigianato Imprese Torino – con 9 milioni di immobili da adeguare alla Direttiva si evidenzieranno parecchi pro-

blemi applicativi. La conversione della Direttiva sulle case Eco Green pone al Governo un grosso problema da risolvere: la mancanza delle risorse da parte dei cittadini per ristrutturare il loro patrimonio immobiliare».

«Il Governo – prosegue De Santis – deve aprire un tavolo di confronto con le associazioni di categoria, prima della conversione della Diret-

tiva, per permettere di pianificare alcune linee di intervento. Innanzitutto, lo Stato dovrebbe istituzionalizzare degli incentivi per le ristrutturazioni in una percentuale superiore a quella ad oggi prevista del 50%. Inoltre, dovrebbe garantire che non vengano comminate sanzioni a chi non intende ristrutturare il proprio immobile».

La vicenda assume poi

connotazioni problematiche se calata all'interno del contesto piemontese. Qui, infatti, la maggior parte degli edifici residenziali rientra nelle fasce energetiche più basse e oltre la metà degli edifici torinesi ha più di quarantacinque anni. Complessivamente, quindi, in Piemonte bisognerà ristrutturare almeno la metà degli edifici.

Nel frattempo, l'altra spada di Damocle, il calo demografico, aggraverà la situazione. Infatti, la domanda sul mercato immobiliare sarà sempre più in calo e le famiglie potranno contare sempre meno sul sostegno proveniente dalle pensioni.

«Va necessariamente tenuto conto – l'altro scenario delineato da De Santis – delle difficoltà delle fasce della popolazione di età superiore a settant'anni di ristrutturare il proprio immobile quando il patrimonio a loro disposizione potrebbe servire a pagarsi le cure della vecchiaia se non addirittura una casa di riposo. Bisognerebbe quindi prevedere un sistema di esonero nell'applicazione della Direttiva a tutti i proprietari di case con età superiore a settant'anni almeno fino al 2050».

«Dobbiamo condividere con il Governo il più presto possibile – conclude il presidente di Confartigianato – delle linee di azione che permettano ai nostri artigiani di lavorare secondo le nuove disposizioni europee, senza che ciò comporti un impoverimento generalizzato della popolazione a causa della diminuzione dei patrimoni».



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

adnkronos.com

NOTIZIE ALLO STATO PURO

**L'informazione in tempo reale
su www.adnkronos.com**



50°
1963-2023
adnkronos
Informa, comunica, avvicina.

Valentina Sandrone

■ Andrea Ceraso è un quarantenne operatore culturale cuneese che, dopo anni trascorsi a lavorare nel sociale, da più di cinque ha cambiato «rotta» e ora, oltre a essere tornato a vivere a Cuneo, si dedica all'insegnamento delle lingue, al film e videomaking e all'accompagnamento turistico per viaggi culturali in giro per il mondo. Per passione organizza eventi dedicati al mondo dell'arte e dello spettacolo e, in particolar modo, al cinema e alla musica.

Proprio all'interno di questi eventi ha programmato, per sabato 4 maggio, la serata «Night 4 Kurt». In occasione del trentennale della scomparsa di Kurt Cobain, frontman dei Nirvana e «padre» del grunge, presso la Sala della comunità cinema teatro Don Bosco di Cuneo verrà proiettato il documentario di AJ Schnak «Kurt Cobain - About a son» e, al termine della proiezione, un collettivo di musicisti cuneesi riproporrà un live estratto dall'MTV Unplugged in New York dei Nirvana.

Proprio per il lancio di questa iniziativa abbiamo intervistato Andrea sul significato del viaggio, del cinema, della musica e della condivisione.

Andrea, innanzitutto ti chiedo: com'è stato il viaggio che ti ha portato a realizzare questa serata e cosa ti ha evocato in merito alla vita e alle opere di Kurt Cobain?

Io nella vita mi occupo anche di viaggi, anzi, regolarmente mi trovo all'estero come accompagnatore turistico. Nell'estate 2023 mi trovavo in California perché accompagnavo alcune comitive sui luoghi simbolo del rock e della musica in generale. Al termine dei tour di lavoro, ne ho approfittato per agganciare le vacanze e ho fatto un viaggio on the road sulla West Coast. Sono così arrivato nello Stato di Washington e lì ho ritrovato i luoghi di alcuni dei gruppi che amo di più, che con la loro musica hanno segnato la mia vita. In particolare, ho visto e ho vissuto in prima persona i luoghi in cui è nato il cosiddetto grunge, in cui sono nati i Nirvana, gruppo particolarmente importante non solo per la mia esperienza personale, ma per l'intero panorama musicale, perché hanno rappresentato una rivoluzione. Finire in quei luoghi a 29 anni, quasi 30, dalla morte di Kurt Cobain è stato incredibile. Molti posti sono ancora come li vedi in film o documentari dell'epoca, in particolare le zone maggiormente rurali o i centri più piccoli (come Aberdeen, città natale di Kurt). Sembra che quel mondo sia inevitabilmente cambiato, ma forse non troppo velocemente come altrove. Lì ho coronato il sogno che avevo da adolescente, visitare i luoghi dei miei cantanti preferiti, e ho subito pensato che volevo condividere quell'esperienza, che volevo «portarla a casa», così è nata l'idea di organizzare una serata per i trent'anni dalla morte di Cobain.

Come sarà impostata la serata? Di cosa parlerà il film e cosa avverrà dopo la proiezione?

Per prima cosa, occorre una breve premessa. Abbiamo preso questo film dagli USA, non è inedito perché nel 2006 era stato proiettato alla Festa del Cinema di Roma ma non è mai stato distribuito nelle sale, tant'è che esiste solo in lingua originale e

TRENT'ANNI DOPO LA SUA MORTE, LA MUSICA DI KURT COBAIN RISUONA A CUNEO

Il regista Andrea Ceraso racconta i Nirvana

Dopo la proiezione, un collettivo musicale suonerà un concerto tratto dall'MTV Unplugged in New York



lo proiettiamo sottotitolato, con sottotitoli creati da noi operatori, per questo la indichiamo come prima visione, perché in Italia non è mai arrivato al grande pubblico. Questo film è costruito su 25 ore di interviste inedite

a Kurt Cobain, nel senso che non esistono in sonoro fuori da questa produzione. Infatti, tutto il documentario ha proprio lui come voce narrante, mentre sullo schermo scorreranno le immagini di tre luoghi simbolo del

cantante: Aberdeen, Olympia e ovviamente Seattle. Le riprese risalgono a circa 12 anni dopo la sua scomparsa. Questa però non è una produzione celebrativa, non racconta i Nirvana, racconta invece in prima persona la vi-

ta di Cobain, i suoi gusti musicali, i gruppi che gli piacevano, si vedono i suoi posti, non è un film per conoscere la band, diciamo che chi è digiuno di Nirvana potrebbe non trovare appigli musicali e strettamente «iconografici» per avvicinarsi al gruppo. Proprio per questo, per omaggiare direttamente il loro lavoro, oltre che la vita di questo straordinario artista, abbiamo deciso di far seguire alla proiezione un concerto. Si esibirà per noi un collettivo di musicisti cuneesi composto da Marta Bernardi al violoncello, Elia Dadone al batteria, Matteo Borgetto alla voce e alla chitarra, Michele Martini chitarra e voce e infine Simone Garro al basso. Loro proporranno un live estratto dall'MTV Unplugged in New York, uno degli spettacoli forse più celebri dei Nirvana. Ci sono due fatti curiosi legati a questa performance. Una è che questi musicisti, provenienti tutti da esperienze e da generi diversi, avevano già proposto questo concerto fine 2019

in Birrovia ed è stato l'ultimo concerto prima del lockdown. L'altro aspetto, che ci tengo particolarmente a sottolineare, è che così come noi che organizziamo la serata siamo tutti volontari, allo stesso modo il gruppo ha rifiutato il cachet che avevamo offerto loro proprio per mantenere più basso e accessibile il costo del biglietto.

Infine una domanda generale. Che cosa significa per te portare qui a Cuneo parte delle tua esperienza negli Stati Uniti e che cosa si potrebbe fare, secondo te, per animare ulteriormente il tessuto culturale, musicale e cinematografico della provincia?

Per me in tutto questo c'è innanzitutto il gusto, il piacere di condividere le mie passioni. Credo che alla base di tutto ci sia questo, la condivisione, e forse questo è un modo per fare cultura in senso ampio. Condividere la propria passione attraverso una serata, un evento, un incontro, mette in moto un circolo virtuoso. Le persone si incontrano per fare qualcosa di piacevole, di costruttivo, anche se non per forza di creativo, questo stimola la curiosità e spinge a farne sempre di più. Se condividi ciò che ami metti in circolo passione, e questo ha un effetto domino. Ci si incontra quando condividiamo qualcosa che ci appassiona e questo mette in moto la voglia di costruire insieme.

PER GLI APPASSIONATI DI PESCA

Nuova carta ittica delle acque pescabili

Pubblicata dalla Provincia e consultabile sul sito www.provincia.cuneo.it

■ Novità in vista per gli appassionati della pesca. Sul sito della Provincia di Cuneo www.provincia.cuneo.it è pubblicata la nuova carta della pesca aggiornata con le nuove indicazioni sui divieti di pesca, le zone turistiche di pesca (Ztp) e dei tratti no kill dove il pesce catturato viene rilasciato nei torrenti. Ecco le principali novità riportate sulla carta ittica.

Nuovi divieti di pesca inseriti in cartografia: Acceglio torrente Maira dal ponte in prossimità della chiesa di San Pietro, a valle, sino al ponte di legno in centro paese, in località "Ponte Maira"; Acceglio Rio Unerzio: dall'opera di presa della centrale idroelettrica "Frere 2", a valle, sino al ponte collocato al termine del paese in località Chialvetta; Sanfront Torrente Al-



betta dal ponte di via Divisione Cuneense (strada provinciale 117) ed il ponte in via Comba Albetta nel concentrico comunale.

Per quanto riguarda le zone turistiche di pesca (Ztp) nel 2021 con autorizzazio-

ne è stato rinnovato questo tratto con la modifica dei confini riportati in cartografia: torrente Casotto, nei comuni di Monasterolo Casotto e Torre Mondovì, nel tratto a monte della piazzola lungo la sp 164, poco prima della palina indicante il km 5 e a valle, dalla linea elettrica tra Cascina Sciandra e Cascina Verna che attraversa il torrente Casotto per circa 1500 metr.

Il Consiglio provinciale del febbraio scorso ha approvato il prolungamento verso valle del tratto "no kill" Ciprinicolo relativo al fiume Tanaro nei comuni di Narzole e Cherasco comprendente le restanti acque con diritto demaniale di pesca provinciale sino alla confluenza con il fiume Stura.

Si ricorda che i divieti di pesca, i tratti

no kill che riguardano le acque della Granda come anche il divieto di trattenimento di esemplari della specie temolo (*Thymallus aeliani*) e luccio (*Esox cisalpinus*) e il divieto di trattenimento della trota marmorata (*Salmo marmoratus*) nel torrente Gesso nel comune di Valdieri (dal confine della riserva di pesca nei pressi del ponte di Cialombard sino a 100 metri a valle del salto della Brignola) sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2024. Tutte le informazioni relative alla gestione della pesca e alla carta ittica sono reperibili ai seguenti link: <https://www.provincia.cuneo.it/tutela-faunistica-ambientale/pesca> oppure <https://www.provincia.cuneo.it/tutela-faunistica-ambientale/pesca/carta-acque-pescabili>

LAVORI IN CORSO

Asfaltature in Corso Francia e in via della Battaglia

Da lunedì 6 maggio, salvo condizioni meteorologiche avverse, partiranno i lavori di asfaltatura sulle strade del Comune di Cuneo.

I primi interventi che verranno effettuati saranno in Corso Francia, nel tratto tra via Crocetta e Corso De Gasperi, e successivamente in via della Battaglia, tra via Sampeyre e via Venasca, nella frazione Madonna dell'Olmo.

Durante i lavori, che dureranno in totale circa 7-10 giorni, il traffico sarà regolato da personale a terra o semaforo di cantiere.

PROVINCIA ALESSANDRIA

Federico Riboldi ed Enzo Amich (FDI): indignazione per attacco sessista alla Presidente Meloni

■ Federico Riboldi, in qualità di presidente provinciale e di vicesegretario regionale di Fratelli d'Italia, ed Enzo Amich, in qualità di parlamentare di Fratelli d'Italia, esprimono il loro sconcerto per le violente e volgari affermazioni sessiste proferite all'indirizzo del presidente del consiglio, Giorgia Meloni, durante il concerto del primo maggio, dal rapper Gennarone.

"Insulti dai quali il loro autore non ha voluto prendere nettamente le distanze, limitandosi a scuse generiche e poco convincenti.

Il clima di scontro violento, che taluni stanno alimentando per mero interesse politico, rischia di non restare circoscritto alla sola dialettica elettorale ma di ammorbare la nostra democrazia, lacerando profondamente il nostro tessuto sociale".

Federico Riboldi ed Enzo Amich aggiungono: "L'indignazione che stiamo co-



gliendo tra quanti, involontariamente, hanno assistito ad un atto di violenza verbale inaudito contro il presidente del consiglio dimostra che esiste una larga maggioranza di italiani, che non si identifica

nel tentativo di stigmatizzare sistematicamente ogni voce di dissenso rispetto al loro modo di concepire la vita politica, nella vana speranza di metterle a tacere. Di questo danno incalcolabile che si sta arrecando alla nostra democrazia, qualcuno prima o poi dovrà rispondere".

"Spiace - concludono Riboldi ed Amich - che la ferma condanna di questo gesto, da parte di Elly Schlein, Giuseppe Conte e Maurizio Landini, tardi ad arrivare in modo netto ed inequivocabile.

D'altronde, dopo il post del regista del "concertone", Michele Riondino, che ritraeva suggestivamente la seconda carica dello stato, il presidente del Senato Ignazio La Russa, a testa in giù, non si poteva di certo escludere che taluni volessero emularne la violenza, in modo se possibile ancor più marcato. Ciò che purtroppo è successo".

■ Le Zone Logistiche Semplificate esordiscono a New York, e a portare il nuovo modello all'attenzione dei mercati internazionali è il Porto della Spezia. Imprese italiane e statunitensi, Autorità di Sistema Portuale e operatori leader della logistica e del trasporto via mare si sono infatti incontrati in questi giorni a New York in una missione coordinata da Intesa Sanpaolo e dedicata alla promozione del ruolo strategico dei porti italiani nel Mediterraneo attraverso la Zona Economica Speciale Unica del Mezzogiorno e le Zone Logistiche Semplificate del Centro Nord.

L'obiettivo di attrarre investimenti esteri nel sistema infrastrutturale di filiera italiano per rafforzare la competitività del Paese conferma la banca quale aggregatore tra mondo imprenditoriale e istituzioni pubbliche. Un percorso che ha spinto il gruppo Intesa Sanpaolo a organizzare in questi anni un roadshow internazionale che vede a New York la prima missione italiana di Zes e Zls verso gli Stati Uniti dopo le tappe in Germania, Emirati Arabi Uniti e Cina, con il consolidamento delle relazioni commerciali e del posizionamento internazionale delle imprese italiane caratterizzate da una forte propensione a esportare le proprie eccellenze in nuovi mercati.

L'iniziativa, ideata e realizzata dalla Divisione Banca dei Territori e dalla filiale di New York della Divisione IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il Propeller Club italiano e SRM - Centro Studi collegato

INCONTRO A NEW YORK

Il porto della Spezia presenta le Zsl al mondo dello shipping

Missione coordinata da banca Sanpaolo con imprese italiane e internazionali sul futuro della logistica



PIÙ VICINI New York e i grandi player internazionali dello shipping scoprono le Zls italiane

al Gruppo, ha visto la partecipazione del Console Generale italiano a New York, di delegati associativi e istituzionali del sistema portuale e marittimo italiano, e di numerose imprese del nostro Paese.

Con questa serie di incontri a New York, Intesa Sanpaolo - che nell'ambito del più ampio

programma da 410 miliardi di euro previsto a sostegno del Pnrr e delineato nelle linee strategiche dal ceo Carlo Mesina - rafforza il suo ruolo di principale banca di riferimento del settore e punta a favorire un'ulteriore espansione della presenza americana in Italia, soprattutto nella filiera

dell'economia del mare. In tale direzione volge anche il recente innalzamento a 10 miliardi di euro del plafond dedicato ai nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico nella Zes e nelle Zls.

Grazie alle sinergie tra le Banche e le Divisioni del Gruppo, insieme a Desk specializzati su settori strategici come l'energia e lo shipping, sono già stati finanziati investimenti diretti e indiretti per oltre 6 miliardi di euro, sostenendo l'attrattività delle aree portuali in posizione strategica per le rotte e gli scambi internazionali.

Secondo l'analisi e i dati di Srm - Centro Studi collegato a Intesa Sanpaolo, i porti, lo shipping hanno ormai assunto una valenza strategica come driver in grado di condizionare l'economia e di generare crescita economica. La logistica fornisce un supporto all'internazionalizzazione dei sistemi produttivi permettendo alle imprese di raggiungere i mercati di breve, medio e lungo raggio assicurando loro tempestività ed efficienza nel far pervenire le merci presso i clienti o approvvigionarsi di materie prime. Non di meno forniscono supporto anche al turismo con la movimentazione di passeggeri sia con le crociere che con i traghetti che toccano le destinazioni più importanti. Per questo motivo i porti, in molti

paesi e anche in Italia, stanno diventando dei poli di sviluppo attorno ai quali si sviluppano aree di localizzazione d'impresa, incubatori e start-up, sperimentazione di nuove tecnologie, cantieristica navale e settori connessi. I porti inoltre sono diventati veri hub energetici in quanto terminali di pipeline (gasdotti, oleodotti) e di navi che trasportano prodotti energetici (oil, gas e carburanti di vario genere). Inoltre, nei sistemi portuali vanno sempre più sviluppandosi investimenti in elettrificazione delle banchine (cold ironing), energie rinnovabili (solare, eolico offshore), efficienza energetica. In questo contesto si collocano le Zls e la Zes unica del Mezzogiorno che rappresenteranno i driver per lo sviluppo futuro della portualità e della logistica una volta a regime, insieme alla digitalizzazione ed alla sostenibilità. L'economia del mare, con la sua filiera, genera un valore aggiunto diretto pari a 59 miliardi di euro, con la presenza di oltre 227mila imprese (dati al 2022).

Gli Usa sono il primo partner italiano per interscambio marittimo, con un valore di circa 54,8 miliardi di cui 42 per le esportazioni. Per l'Italia è fondamentale attuare iniziative e progetti per rafforzare e consolidare il proprio sistema portuale e marittimo e promuovere questo sistema nei confronti di player esteri incrementando gli investimenti e favorendo le relazioni con il nostro cluster. New York inoltre è una piazza finanziaria globale che consente di coprire anche investitori internazionali, non solo strettamente statunitensi.

TREDICI ONORIFICENZE CONSEGNATE IN PIAZZA DE FERRARI

«Vigili» eroi premiati durante la festa della polizia locale

Aiuto alle fasce deboli e interventi a tutela dell'ambiente in un 2023 di intensa attività in Liguria

■ Una polizia locale sempre più vicina alle fasce deboli e all'ambiente. I premi ai corpi dei «vigili» che si sono contraddistinti nel corso dell'anno, sono stati assegnati ieri nel corso della «Giornata regionale della Polizia Locale», cui hanno partecipato il governatore Giovanni Toti, il presidente del consiglio regionale Gian Marco Medusei e l'assessore alla Sicurezza di Regione Liguria Alessio Piana, e che ha visto il passaggio in rassegna del picchetto d'onore del Corpo della Polizia Locale di Genova e le bandiere dei Corpi di Polizia Locale dei comuni capoluogo di provincia. Polizia Locale di Genova. Proprio agenti genovesi del «Nucleo Fasce Deboli», dedicato alla prevenzione e al contrasto della violenza «di genere» e domestica che nasce nel 2023 dall'esigenza di rafforzare la lotta agli atti persecutori e ai maltrattamenti in famiglia, è andato uno dei riconoscimenti. Nei primi mesi della sua operatività ha trattato 234 fascicoli di indagine, denunciato ben 120 persone per comportamenti persecutori o maltrattamenti, ottenuto l'applicazione di misure cautelari tra cui quella del «bracciale elettronico». Il premio è arrivato anche per «aver realizzato progetti innovativi, accrescendo il prestigio della categoria o dell'ente» ed è andato ai componenti del Nucleo: Primo Comm. Emiliano Anania (coordinatore), Comm. Elisa Frau (responsabile del Nucleo), Vice Comm. Sonia Gazzolo, Ag. Scelto Roberto Siddi, Ag. Aurora Tornabene.

Sono stati invece due i premi della Polizia Locale della Spezia che si sono distinti per le attività di soccorso a minori maltrattati e di tutela ambientale.

In particolare, il Vice Comm. Michela Colombo (che ha colto il maltrattamento fisico e psicologico subito tra le mura domestiche da due fratellini cinesi di 11 e 13 anni) e il vice Comm. Michele Paganini, che in sinergia con i carabinieri forestali della Spezia e coordinata dalla Procura, ha permesso di identificare e denunciare i componenti di una vera e propria organizzazione criminale dedicata al traffico illecito di ri-

fiuti, che gestiva una discarica abusiva a cielo aperto nella parte est della città. Onorificenza all'Ass. Fulvio Berlingeri e all'Ag. Marco Tassara Dellacasa, operatori del Comando di Polizia Locale di Rapallo, che hanno sventato l'aggressione di un cittadino da parte di un uomo armato di un grosso coltello da cucina.

A Savona i premi sono andati al Vice Comm. Francesco Ferba, al Vice

Comm. Matteo Lai e all'Ag. Silvia Venturino che hanno salvato un anziano incapace di intendere e di volere dalle attenzioni di due donne che cercavano di approfittarsi di lui fingendosi amiche.

Infine a Ventimiglia, onorificenza all'Ag. Alessandro Quaranta per aver salvato una persona in stato confusionale, intossicata e ustionata nel corso di un incendio in un esercizio commerciale.

Imperia

Tornano a crescere le aziende in provincia

■ Nel primo trimestre dell'anno, torna su livelli positivi la demografia delle imprese nella provincia di Imperia. Questo il dato più saliente che scaturisce dall'analisi della Camera di Commercio Riviera di Liguria sui dati Movimprese che fotografa l'andamento demografico delle imprese nel primo trimestre 2024. Con 24.997 imprese registrate al 31 marzo 2024, il saldo tra iscrizioni e cessazioni è positivo con +29 unità (+0,12% in termini percentuali), a fronte di un primo trimestre 2023 che era stato caratterizzato da un saldo negativo (-80 unità, -0,32% in termini percentuali).

I dati del 1° trimestre 2024 mostrano, quindi, un quadro di sostanziale positività, pur in uno scenario economico d'incertezza in relazione alla preoccupante situazione internazionale. Il confronto tra le iscrizioni e le cessazioni del 1° trimestre 2024 e quelle del 1° trimestre 2023 evidenzia come, in valori assoluti, si sia verificato un aumento nel numero delle iscrizioni (dalle 434 nuove aperture del 1° trimestre 2023 si è infatti passati alle 439 dell'analogo periodo 2024), ed una diminuzione, in misura più consistente, nel numero delle cessazioni (dalle 514 cessazioni non d'ufficio del 1° trimestre 2023 alle 410 dei primi tre mesi dell'anno in corso).

Istituzioni e società

Stati generali dell'hi-tech lunedì agli Erzelli

■ Lunedì 6 maggio a partire dalle 9.30 presso il Great Campus degli Erzelli si svolgeranno gli Stati Generali dell'hi-tech in Liguria. Interverranno in particolare il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, il sindaco di Genova Marco Bucci, l'amministratore unico di Liguria Digitale Enrico Castanini, l'assessore regionale allo Sviluppo Economico Alessio Piana, l'assessore regionale alla Sanità Angelo Gratarola, il Rettore dell'Università degli Studi di Genova Federico Delfino, il Presidente di Camera di Commercio Luigi Attanasio, il presidente di Confindustria Liguria Giovanni Mondini, Carlo Castellano, presidente associazione Alpim.

Nel corso dell'evento sono previste sessioni tecniche con la partecipazione di rappresentanti di enti e aziende del settore tra cui Leonardo, CNR, IIT, Ansaldo Green Tech, Esaote, ETT, Aism e altri per dialogare su 'Hi-tech per le persone tra salute e città sostenibili' e su 'L'ecosistema ligure dell'innovazione e dell'hi-tech, prospettive e sviluppi guardando all'Italia e all'Europa'.

ENTROTERRA E GALLERIE

Vertice in Regione per il segnale dei cellulari

Il consiglio regionale della Liguria ha approvato all'unanimità un ordine del giorno sulla copertura del segnale telefonico nell'entroterra e in alcune gallerie autostradali. Il provvedimento impegna la giunta a istituire un tavolo di lavoro, con la partecipazione dell'assessorato regionale alla Montagna, dell'assessorato alla Digitalizzazione e dei rappresentanti dei gestori di telefonia mobile al fine di individuare un piano di interventi per dotare l'intero entroterra ligure di adeguata copertura. «Il segnale è purtroppo insufficiente in gran parte del nostro territorio nonostante, durante tutto l'anno, le località dell'entroterra siano frequentate dai liguri, turisti, escursionisti, cercatori di funghi e amanti delle bellezze naturali della Liguria», lamenta il consigliere regionale Sandro Garibaldi. «Oltre ai problemi e ai forti disagi che i residenti sono costretti a subire da anni, è molto tempo che i Comuni, varie associazioni, squadre di soccorso e frequentatori chiedono nuovi ripetitori soprattutto per una questione di sicurezza. Anche recentemente, diversi escursionisti sono rimasti feriti o immobilizzati in zone impervie e l'assenza di segnale telefonico complica il soccorso».

QUATTRO SERATE A GENOVA ORGANIZZATE DALL'ASSOCIAZIONE RAPALLO MUSICA

Torna il Festival Organistico Internazionale

I cantori della Cappella Sistina e musicisti da Spagna e Francia in concerto

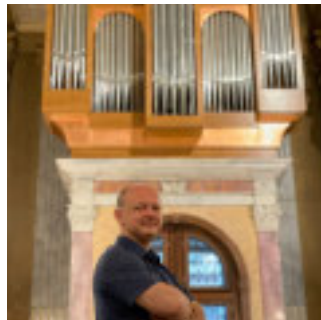
■ I Cantori della Cappella Sistina, l'organista spagnolo Javier Sáez Docón, il francese Johann Vexo, l'italiano Simone Vebber, il tiorbista Francesco Tomasi (la tiorba è uno strumento a corda con cassa grande e manico allungato, in voga tra la fine del XVI secolo e il XVIII secolo) sono i protagonisti della terza edizione del Festival Organistico Internazionale di Genova, «Arte & Musica nelle chiese della Superba», ideato e organizzato dall'Associazione Culturale «Rapallo Musica» con la direzione artistica di Fabio Macera e Filippo Torre. Si compone di quattro concerti in programma in quattro chiese della città dal 21 maggio all'11 giugno 2024. Il Festival sin dagli esordi è stato accolto con attenzione e favore da parte del pubblico, tanto da avere ottenuto il tutto esaurito in ognuno degli appuntamenti delle scorse due edizioni. Il successo finora riscosso risiede nell'eccezionalità del programma, che non solo unisce la possibilità di ascoltare il suono di alcuni degli organi storici di cui Genova è ricca, valorizzato da musicisti di fama internazionale e in talune occasioni affiancato alla voce umana o ad altri strumenti, ma permette di vivere il concerto immersi in luoghi che sono tesori d'arte e storia. Il risultato è un'atmosfera



L'organo della basilica di Carignano, di fianco Simone Vebber

ra unica di bellezza, raccoglimento e armonia. L'ingresso è libero. Si comincia martedì 21 maggio alle 21 presso la Chiesa di S. Anna (piazza S. Anna 8) con il concerto dei Cantori della Cappella Sistina, dell'organista Fabio Macera e di Francesco Tomasi alla tiorba, in un alternarsi di canti gregoriani e mottetti eseguiti a cappella e con basso continuo, in un programma ispirato alla liturgia vespertina, esattamente come avveniva nelle Basiliche romane nel tardo Rinascimento. Il secondo appuntamento avrà luogo martedì 28 maggio con due

concerti successivi, alle 17.30 e alle 21, presso la Chiesa dei SS. Cosma e Damiano (piazza di S. Cosimo) e vedrà l'esibizione del concertista spagnolo Javier Sáez Docón, docente presso il Conservatorio Superior de Castilla-La Mancha di Albacete, dedicato a compositori spagnoli attivi tra il XVII e XIX secolo. Sarà poi la volta del francese Johann Vexo, organista titolare della cattedrale di Nancy, che martedì 4 giugno alle 21 suonerà l'organo Mascioni della Chiesa di S. Maria di Castello (salita di S. Maria di Castello). Il festival si concluderà martedì 11



Fabio Macera



giugno alle 21 presso la Basilica di S. Maria Assunta di Carignano (piazza Carignano) con il concerto di Simone Vebber, docente al Conservatorio G. Donizetti di Bergamo. È la prima volta che la manifestazione si tiene in questi luoghi di culto, custodi di organi monumentali costruiti in un periodo compreso tra il 1656 e il 1967: tre secoli di musica, dal Barocco al Novecento che percorrono anche il Festival con un aggancio alla contemporaneità grazie alle improvvisazioni previste durante l'ultima esibizione in calendario.

DALL'8 MAGGIO A VILLA CATTANEO DELL'OLMO

Rino Valido e Ansaldo: la mostra bis per l'artista

■ Fondazione Ansaldo ospita nella propria sede la mostra «Rino Valido. L'impresa e le opere» visitabile gratuitamente dal 9 maggio al 5 giugno dalle 10 alle 16 dal martedì al venerdì, su prenotazione.

L'inaugurazione si terrà mercoledì 8 maggio alle 17.30 a Villa Cattaneo dell'Olmo con gli interventi di Rino Valido, Lorenzo Fiori, già direttore di Fondazione Ansaldo, Luciano Caprile, storico dell'Arte e Giuseppe Zampini, consigliere Fondazione Ansaldo. La mostra, correlata a quella inaugurata il 2 maggio a Palazzo Ducale di Genova e intitolata «Rino Valido. Il tempo e le opere», vuole approfondire e raccontare il legame tra l'artista e il gruppo Ansaldo che ha dato vita ad un lungo e proficuo rapporto di collaborazione dal quale sono nate le opere d'arte esposte. Si tratta di nove grandi opere inserite a catalogo, otto quadri e una scultura, che fanno capo ai tre principali settori dell'Ansaldo: industria, energia e trasporti. La scultura, intitolata L'equilibrio, è stata realizzata nel 2013 e ha sede permanente nell'androne d'ingresso di Villa Cattaneo dell'Olmo, luogo dell'esposizione. I quadri invece fanno parte di una serie realizzata nel 2023. Saranno esposti anche alcuni bozzetti per le copertine delle riviste del gruppo Ansaldo e alcuni oggetti di Design. In occasione dell'inaugurazione Fondazione Ansaldo esporrà alcuni documenti relativi al design e alla sua storia e conservati negli archivi di cui è custode. L'attività di Rino Valido come designer prende avvio negli anni '70, quando la società Finsider (Società Finanziaria Siderurgica Spa.), affida a Rino Valido l'incarico di disegnare e progettare il loro stand alla Fiera del Levante di Bari. Segue una lunga collaborazione anche con altre imprese industriali tra le più importanti in Italia quali Finmeccanica (oggi Leonardo), Ansaldo, Oto Melara, Italmobiliare, Elsag, Elsag-Datamat, Finmare e Marconi Italiana. Alla collaborazione con il sistema imprenditoriale si aggiunge anche quella con la Regione Liguria e il Comune di Genova e la Carige (oggi Bper).

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

*Fai viaggiare la tua
pubblicità*

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.comwww.pubblicitaautobus.eu



FINALE LIGURE

VACANZE IN RESIDENCE FRONTE MARE



Resort fronte mare con **spiaggia** in posizione privilegiata, situato direttamente sulla passeggiata pedonale di **Finale Ligure**. Soggiorno in **Formula Residence** in esclusivi appartamenti climatizzati, con angolo cottura accessoriato.

Bike Room e terrazza solarium. **Parcheggio** su prenotazione.

Spiaggia privata gratuita (ombrellone, sdraio, lettino) presso i **Bagni Lido** situati davanti al Resort, a soli 20 metri.

Bistrot-Bar dei Bagni Lido aperto dall'alba al tramonto, per fantastiche **colazioni sul mare**, **ristorante** con specialità liguri a pranzo e freschi aperitivi alla luce del tramonto.



OFFERTA MAGGIO
notti gratuite + spiaggia
4 notti al prezzo di 3
5 notti al prezzo di 4
6 notti al prezzo di 5
7 notti al prezzo di 5 !!!



Lungomare Migliorini 9 - Finale Ligure (Savona)

Tel. +39 019 938 8013 Cell.+ 39 370 379 0096

info@lidofinale.com

CITR. 009029-RT-0010 009029-CAV-0017

Scopri le nostre offerte esclusive - prenota on-line su www.lidofinale.com